

A Sea of challenges in the Adriatic and Ionian Area

Bologna, November 17, 2015

Afternoon Session “**BLUE GROWTH**”

Coordinated by: Andrea Barbanti, PhD (CNR-ISMAR)

AGENDA DELLA SESSIONE

15.00 – 15.05 - **A. Barbanti (CNR-ISMAR)** – Introduzione

Presentazioni da parte dei Panelist

15.05 – 15.15 - **Ervet** - Progettualità finanziate dai programmi CTE nella programmazione 2007/13 afferenti al tema Blue Growth

15.15 – 15.30 – **R. Spiga (Regione Emilia-Romagna)** - Risultati ed esperienze realizzate con le progettualità finanziate dai programmi CTE nella programmazione 2007/13 afferenti al tema Blue Growth: il progetto ECOSEA

15.30 – 15.45 – **M. Marini (CNR-ISMAR)** – Sistema di osservazione delle risorse alieutiche per la gestione della pesca in Adriatico

15.45 – 16.00 – **E. Ramieri (Thetis)** - La Blue Growth in pratica: risultati e spunti dal workshop “Blue Growth: boosting sustainable development of marine and maritime economy – The case of the Adriatic Ionian Macroregion – Blue Growth in practice”

16.00 – 16.15 – **S. Valentini (ASTER)** – Cluster Tecnologici Nazionali: un’opportunità per il settore della crescita blu in Emilia-Romagna

16.15 – 16.30 – **P. Campostrini (CORILA)** – Pianificazione e governance dello spazio marittimo: l’importanza della MSP per la crescita blu

16.30 – 16.55 Discussione e sintesi dei messaggi/proposte da riportare alla sessione plenaria

ALCUNI RIFERIMENTI E SPUNTI PER LA DISCUSSIONE

- *Blue Growth* **NON E'** un'iniziativa di uno o di pochi settori, ma una strategia di lungo periodo per lo sviluppo sostenibile dell'intera economia del mare.
- La Comunicazione *Blue Growth* (COM(2012)494final) indicava **5 Focus Areas: Energie blu, Acquacoltura, Turismo costiero e marittimo, Risorse minerali, Biotecnologie blu.**
- Il tema *Blue Growth* è declinato nel Piano di EUSAIR (**Pillar 1**) attraverso tre topics: **Tecnologie Blu** (*"promote research, innovation and business opportunities in blue economy sectors"*), **Pesca e Acquacoltura** (*"adapt to sustainable seafood production and consumption"*), **Servizi e governance del mare** (*"improve sea basin governance"*).
- Nel Programma **ADRION** questi temi sono affrontati in S.O.1.1, S.O. 2.2, S.O. 4.1.
- Alcune **parole chiave** del Programma **ADRION** da ricordare:
 - *identify development potential and bottlenecks in specific sectors*
 - *exchange and transfer experiences between regions, support transnational interventions and capacity building*
 - *multilevel and intersectoral working teams and partnerships*
 - *reduce conflicts of land use*
 - **Deliverables:** *Networking structures; Joint management systems and cooperation agreements; Strategies and action plans; Methodologies and tools; Pilot actions*

ALCUNI RIFERIMENTI E SPUNTI PER LA DISCUSSIONE

TSG Pillar 1

PRIORITA" (NAZIONALI E REGIONALI)

- *Governance e rafforzamento istituzionale e amministrativo*
- *Sostenibilità ambientale della pesca e dell'acquacoltura*
- *Strumenti per la sostenibilità, la crescita economica e il lavoro nel settore della pesca e dell'acquacoltura*
- *Connessioni con il mondo accademico e della produzione*
- *Ammodernamento e razionalizzazione dei processi*

Esiti dell'incontro del 5 novembre 2015

- Capitalizzare e valorizzare le esperienze precedenti: ADRIBLU, ADRI FISH, ECOSEA, FISH LOG, CONNECT, CORINNE, SHAPE, ADRIPLAN, PAPP A FISH, FAO-ADRI MED EURO SHELL;
- Valorizzare e potenziare la base dati GIS sull'utilizzo delle risorse mare creata dal progetto Shape e riconosciuta anche dalla Commissione e ulteriormente implementato dal progetto ECOSEA;
- Importanza della formazione (specializzata) con la previsione di un master o laurea breve in "molliscoltura";
- Approfittare dei bandi H2020 delle call BG-13 e SFS-23 in scadenza a febbraio 2016;
- Importanza di prevedere azioni progettuali che abbiano ricaduta sul territorio e sul settore produttivo;
- Importanza strategica di un Osservatorio della pesca dell'Adriatico-Ionico e con il coinvolgimento delle cooperative;
- Rivitalizzare e ampliare il Distretto della Pesca dell'Alto Adriatico (RER+Veneto+FVG), estendendolo alla Slovenia e Croazia e alla Regione Marche;

Esiti dell'incontro del 5 novembre 2015

- Valorizzazione del Pesce Azzurro (tutta la filiera);
- Importanza delle Associazioni di categoria – integrazione dei settori;
- Sviluppare e potenziare azioni di comunicazione sul territorio e verso gli stakeholders
- Prevedere azioni di disseminazione dei risultati ottenuti e di sensibilizzazione sul tema “pesce”;
- Coinvolgimento fattivo delle capitanerie e delle altre amministrazioni interessate alla vigilanza sulle attività quali Corpo Forestale dello stato e Guardia di Finanza per gli aspetti di vigilanza;
- Integrazione degli aspetti applicativi delle varie direttive europee di interesse per il settore ittico in particolare delle azioni attuative delle direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) e della Direttiva 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino
- Importanza delle attività di pesca e allevamento nelle Acque interne (in particolare valli e lagune per i prodotti marini)
- Sviluppo di attività legate ai contratti di fiume



13th European Week of
Regions and Cities
Brussels 12-15 October 2015



Europe in my Region|City
September|October|November 2010



Programmazione 2014-2020

Scheda progetto

La scheda è finalizzata a raccogliere le proposte/idee progetto da candidare in vista dei bandi previsti dai diversi programmi europei sia a gestione diretta che indiretta.

ENTE /ISTITUZIONE	ENTE: CONTATTO (nome e cognome, mail):			
Principali problematiche e necessità				
Obiettivo generale del progetto				
Possibili azioni				
Programma su cui si intende candidare il progetto	☐ Interreg Europe	☐ MED	☐ ADRIAN	☐ Central Europe
	☐ Italia/Croazia	☐ LIFE	☐ H2020	☐ Altro
Livello di partecipazione dell'ente	☐ Project Leader	☐ Partner	☐ Partner associato	
Possibile partenariato o contatti già esistenti con partner di altri paesi				
Eventuale continuità con progetti CTE e/o sinergie con altri programmi/progetti comunitari (es. HORIZON 2020) e Fondi Strutturali (POR, FEAMP, FESR, FSE)				

Sessione “BLUE GROWTH” MESSAGGI CONCLUSIVI E PROPOSTE

- *Consolidamento di progetti ed esperienze precedenti*
- *Obiettivi chiari e condivisi*
- *Coinvolgimento dei paesi della sponda orientale, ai livelli amministrativi adeguati, attraverso un Osservatorio stabile*
- *Sistema di osservazione delle risorse alieutiche, condiviso a scala di bacino, per la gestione*
- *Dimensione ampia della Blue Growth: anche trasporti marittimi, turismo e tutti i settori dell'economia marittima. “Integrazione” e “Visione” sono parole chiave*
- *Clustering per Ricerca, Innovazione e Sviluppo. Partecipazione delle Regioni al CTN Blue Growth. EUSAIR come Pilot.*
- *Maggiore sviluppo e integrazione dell'analisi socio-economica.*
- *Formazione e capacity building*
- *Ruolo della pianificazione (uso dello spazio e delle risorse marine)*

Esiti dell'incontro del 5 novembre 2015

- Capitalizzare e valorizzare le esperienze precedenti: ADRIBLU, ADRI FISH, ECOSEA, FISH LOG, CONNECT, CORINNE, SHAPE, ADRIPLAN, PAPP A FISH, FAO-ADRI MED EURO SHELL;
- Valorizzare e potenziare la base dati GIS sull'utilizzo delle risorse mare creata dal progetto Shape e riconosciuta anche dalla Commissione e ulteriormente implementato dal progetto ECOSEA;
- Importanza della formazione (specializzata) con la previsione di un master o laurea breve in "molliscoltura";
- Approfittare dei bandi H2020 delle call BG-13 e SFS-23 in scadenza a febbraio 2016;
- Importanza di prevedere azioni progettuali che abbiano ricaduta sul territorio e sul settore produttivo;
- Importanza strategica di un Osservatorio della pesca dell'Adriatico-Ionico e con il coinvolgimento delle cooperative;
- Rivitalizzare e ampliare il Distretto della Pesca dell'Alto Adriatico (RER+Veneto+FVG), estendendolo alla Slovenia e Croazia e alla Regione Marche;

Esiti dell'incontro del 5 novembre 2015

- Valorizzazione del Pesce Azzurro (tutta la filiera);
- Importanza delle Associazioni di categoria – integrazione dei settori;
- Sviluppare e potenziare azioni di comunicazione sul territorio e verso gli stakeholders
- Prevedere azioni di disseminazione dei risultati ottenuti e di sensibilizzazione sul tema “pesce”;
- Coinvolgimento fattivo delle capitanerie e delle altre amministrazioni interessate alla vigilanza sulle attività quali Corpo Forestale dello stato e Guardia di Finanza per gli aspetti di vigilanza;
- Integrazione degli aspetti applicativi delle varie direttive europee di interesse per il settore ittico in particolare delle azioni attuative delle direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) e della Direttiva 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino
- Importanza delle attività di pesca e allevamento nelle Acque interne (in particolare valli e lagune per i prodotti marini)
- Sviluppo di attività legate ai contratti di fiume